



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE

	Commissione Paritetica del Dipartimento di Psicologia
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51
	NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA

Discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio il giorno 22/10/2020

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)	4
ATTRATTIVITÀ	4
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO	4
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	4
INTERNAZIONALIZZAZIONE	5
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	5
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	6
ANALISI DELL’OPINIONE DEGLI STUDENTI	7
ACTION PLAN 2020	9
COMMENTO ALLE AZIONI CONCLUSE DEL 2019 e BUONE PRATICHE SULL’ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO	12

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività annuali di autovalutazione

La programmazione di Ateneo per le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio e delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2020 è disponibile nella intranet della didattica al seguente link: <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/CdsAutovalutazione.aspx>

2. Struttura del documento

Il Riesame Annuale del Corso di Studio si compone delle seguenti parti:

- Una sezione descrittiva delle **modalità organizzative** adottate dal Corso di Studio per le attività di autovalutazione: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di Studio e confronto con il personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.
- La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” ANVUR e ai dati elaborati dall'Ateneo (solo per quegli aspetti sui quali ANVUR non fornisce dati) relativi ai seguenti temi:
 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere
 - Attrattività e internazionalizzazione
 - Soddisfazione dei laureati
 - Occupabilità dei laureati
 - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di Studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

La Scheda di monitoraggio viene riportata dall'Ateneo nella SUA-CdS ai fini della valutazione Anvur.

- L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo **aggiornate** dal Senato Accademico (12.05.2020) e dal Consiglio di Amministrazione (26.05.2020) e disponibili nella intranet didattica al seguente link <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/IndagineOpinioneStudentiDidattica.aspx>.
- Un **action plan** per la pianificazione ed il monitoraggio delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio definisce a partire dall'anno corrente oppure si è prefissato nelle precedenti attività di riesame ed intende proseguire.
- Una sezione di **commento alle azioni pianificate nel riesame annuale 2019 e concluse** con l'obiettivo di descrivere se queste abbiano contribuito al raggiungimento di un obiettivo prefissato dal CdS.

Nel caso in cui una o più azioni abbiano contribuito al raggiungimento di un traguardo e siano considerate **buone pratiche**, le si può segnalare e descrivere (facoltativo) affinché possano essere condivise con altre/i Coordinatrici/Coordinatori e altre Commissioni AQ.

3. Fonti informative e dati statistici di riferimento

3.1 Fonti informative disponibili nell'applicativo DOL – Sezione Autovalutazione

- Riesame dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio della Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente;
- Eventuali raccomandazioni espresse dalla CEV di Anvur a seguito della procedura di accreditamento periodico del 2017 (solo per i Corsi di Studio sottoposti a visita di accreditamento).

3.2 Dati statistici di riferimento

Gli indicatori statistici per l'attività di autovalutazione sono disponibili in DOL-Autovalutazione, nell'area di lavoro di ogni Corso di Studio e di ogni Commissione Paritetica:

- **“Cruscotto” Anvur**

Gli indicatori del “cruscotto” sono predisposti da Anvur e sono pubblicati all’intero della sezione denominata “Monitoraggio annuale” della SUA-CdS. L’Ateneo riorganizza i dati da commentare seguendo le dimensioni del Riesame annuale e li rende disponibili, in DOL, in tabelle Excel che consentono una lettura trasversale degli indicatori dei Corsi di Studio di strutture che appartengono allo stesso ambito disciplinare (per una descrizione degli ambiti e della suddivisione dei Corsi di studio tra gli ambiti, si vedano le delibere di SA 11/12/2018 e CA 18/12/2018). L’Ateneo ha, inoltre, predisposto una Guida alla lettura degli indicatori, disponibile in DOL-Autovalutazione.

- **Dati Unibo ad integrazione del “Cruscotto” Anvur**

In analogia alla tabella Excel relativa al cruscotto dati di Anvur, anche le seguenti tabelle con i dati forniti ad integrazione dall’Ateneo sono organizzate sempre per Corsi di Studio di strutture appartenenti allo stesso ambito disciplinare.

- Tabella A OFA, test di accesso, laureati con tirocinio
- Tabella B Programma insegnamenti: sono riportati per ciascun insegnamento di ogni Corso di Studio i tassi di pubblicazione per l’a.a. 2020/21, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.
- Tabella C Opinioni studenti frequentanti, dati aggregati: per ogni Corso di Studio è riportata la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per gli ultimi due a.a. disponibili (2018/2019 e 2019/2020).
- Tabella D Mobilità Internazionale: partecipazione ai programmi di mobilità in entrata e in uscita
 - Ulteriori dati sulle opinioni studenti frequentanti:
 - tabelle con i risultati per singolo insegnamento: file per ciascun Corso di Studio che riporta la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per ogni insegnamento del Corso. Si ricorda che nell’ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio questi dati sono trasmessi ai seguenti referenti tramite l’area riservata del sito www.opinionistudenti.unibo.it: Coordinatori di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche, Presidenti e Vicepresidenti di Scuola, Direttori di Dipartimento.

[1] I Corsi di Studio interessati devono tenere presente che per ciascuno dei punti di attenzione il cui punteggio assegnato è “condizionato”, ossia pari a 5 nella scala di giudizio, sono state espresse delle raccomandazioni dalle CEV. Sul loro monitoraggio e poi superamento sono chiamati ad esprimersi sia il Presidio della Qualità sia il Nucleo di Valutazione dell’Ateneo.

[2] L’organizzazione degli indicatori del “cruscotto” dati di Anvur è esplicitata all’interno del cap.5 delle Linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, del 10.07.2018: <http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>

[3] I dati aggregati del II semestre potranno essere osservati con particolare attenzione agli effetti della didattica online sulla qualità del Corso; ciò tenuto conto della fase emergenziale e delle connesse strategie messe in atto dal singolo docente e/o dal Corso.

[4] Stante la situazione contingente i risultati individuali relativi al II semestre a.a. 2019/2020 non verranno utilizzati a fini concorsuali ma esclusivamente con l’obiettivo di rilevare punti di forza e di debolezza anche delle nuove modalità di erogazione della didattica (SA 12.05.2020 e CA 26.05.2020).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Commissione di Gestione AQ:

- Alessio Avenanti (Coordinatore di CdS)
- Caterina Bertini (Componente del Consiglio del CdS)
- Francesca Frassinetti (Componente del Consiglio del CdS)
- Giuseppe Di Pellegrino (Componente del Consiglio del CdS)
- Vincenzo Romei (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Hanno coadiuvato le attività Marco Foschi e Alberto Albonetti dell'Area di Campus Cesena e Forlì, Settore Servizi Didattici Cesena, Ufficio gestione CdS Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria.

In mancanza di rappresentanti eletti in Consiglio di CdS gli studenti sono stati coinvolti con le seguenti modalità: il Coordinatore ha sollecitato gli studenti del I e II anno del CdS di individuare dei loro rappresentanti non eletti che potessero partecipare alle attività del riesame. Sono stati coinvolti i seguenti rappresentanti: Michele Ciavatti, Nicola Ciavatti e Pierangela Mencarelli.

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

- 24/06/2020** Illustrazione in Consiglio di CdS dello stato di avanzamento di attività previste nell'action plan
- 18/09/2020** Incontro della Commissione di gestione AQ per l'esame dei riscontri della Commissione Paritetica
- 02/10/2020** Incontro della Commissione di gestione AQ: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- 09/10/2020** Incontro della Commissione di gestione AQ: Analisi e discussione dei dati del cruscotto ANVUR e compilazione della scheda di monitoraggio annuale
- 16/10/2020** Incontro della Commissione di gestione AQ: discussione e programmazione delle attività / action plan
- 22/10/2020** Consiglio di CdS: Presentazione ed approvazione del documento di monitoraggio annuale

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

In data 22/10/2020, il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai membri della Commissione di gestione AQ, ha presentato la scheda annuale di Monitoraggio del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica. Il Coordinatore ha ricordato le osservazioni pervenute dalla CP al termine delle attività di autovalutazione dell'anno precedente e ha illustrato in che modo le osservazioni sono state prese in considerazione nel presente riesame. Il Coordinatore ha poi successivamente illustrato la composizione del documento in 3 sezioni (Commento ai dati del Cruscotto ANVUR, Opinione degli studenti, Action Plan). Sono stati discussi i dati del cruscotto ANVUR ed è stato constatato che gli indicatori sono positivi. L'area con prospettive di miglioramento riguarda l'internazionalizzazione. I dati relativi all'Opinione degli studenti sono molto positivi. I giudizi esprimono soddisfazione per l'organizzazione del CdS e per i singoli insegnamenti. Passando a considerare l'Action Plan, sono stati presi in esame gli obiettivi da raggiungere nel prossimo a.a., le azioni da interpretare e le responsabilità. Il Coordinatore terminata l'esposizione e la discussione della Scheda di Monitoraggio, ha posto in votazione il documento preparato dalla Commissione. Il documento è stato approvato all'unanimità

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)

ATTRATTIVITÀ

Commento agli immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04, OFA e Test accesso

Il CdS conferma la buona reputazione a livello nazionale, mostrando un'attrattività in crescita nel triennio. Nell'a.a. 2019-20, il numero di iscritti per la prima volta a LM (n = 51) appare in aumento rispetto al precedente anno (n = 47) e al 2017-18 (n = 42). Aumenta in particolar modo il numero degli iscritti provenienti da altri Atenei (iC04) che è passato da 16 e 23 studenti del 2017-18 e 2018-2019 (circa il 38% e 49% degli iscritti) ai 25 studenti del 2019-20 (49%), con valori superiori rispetto alle medie nazionali (+8%). Pertanto, i dati dimostrano una crescente attrattività del CdS, che da due anni si presenta in una veste nuova e aggiornata, frutto di un'attenta valutazione dell'opinione delle parti sociali e della componente studentesca.

REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

I dati relativi alla regolarità negli studi fra il primo e il secondo anno evidenziano un quadro molto positivo. Nel triennio 2016-2018 la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13) rimane elevata con piccole oscillazioni (80-85%) e valori mediamente superiori alle medie nazionali (+8%) e di area (+5%). La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno nello stesso CdS (iC14) rimane molto elevata negli ultimi due anni (98-100%), che mostrano dati migliori rispetto all'a.a. 2016-17 (+6-8%), e in linea o lievemente superiori alle medie nazionali e di area nel biennio (+2-4%).

Anche l'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) appare molto elevato negli ultimi due anni (96-97%) mostrando un incremento rispetto all'a.a. 2016-17 (+4-6%) e mostrando valori medi maggiori rispetto alle medie nazionali e di area nel biennio (+7%).

Stesso dicasi per l'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno) che ottiene punteggi elevati nell'ultimo biennio 2017-2019 (82%) mostrando un incremento rispetto al 2016-17 (+6), e valori nettamente superiori alle medie nazionali e di area nel biennio (+12-14%).

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti a.a. X/X+1 iscritti entro la durata normale del CdS, che hanno acquisito 40 CFU nel corso dell'a.s. X+1) mostra piccole oscillazioni nel triennio (da 84-87%) e valori mediamente superiori alle medie nazionali e di area nel triennio (+13-16%).

L'indicatore IC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) mostra elevato nel triennio (97,3-100%), mentre negli ultimi due anni la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è pari a zero, mostrano un miglioramento rispetto al 2016-17 (-5%).

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio

Anche per quanto riguarda la conclusione del percorso formativo il CdS dimostra un'efficienza molto buona nel triennio. Rimane elevata la percentuale di laureati entro la durata regolare del CdS con piccole oscillazioni nel triennio (iC02: 78-83%) e valori medi nel triennio nettamente superiori all'area geografica (spread +12%) e alla media nazionale (spread +14%).

Per quanto riguarda i dati di coorte, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso mostrano dati in aumento rispetto all'anno precedente (iC22: 85%, +14%), con valori nettamente superiori alle medie di area geografica (spread +12%) e nazionali (spread +16%) lungo tutto nel triennio. Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS rimane molto elevata nel triennio e con oscillazioni minime (iC17: 87-92%), mostrando una prestazione media superiore ai dati di area (spread +5%) e nazionali (spread +9%) nel triennio.

Sebbene i dati relativi alla conclusione del percorso formativo siano soddisfacenti, sarà necessario continuare a monitorare il numero di studenti fuori corso attraverso azioni specifiche tese a mantenere basso questo numero (si veda ACTION PLAN).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

La mobilità internazionale è stata supportata attraverso diverse azioni che hanno incluso giornate di sensibilizzazione e seminari con docenti provenienti da Atenei stranieri nonché sostegno alla mobilità mediante borse di studio per approfondimento della tesi all'estero. Tuttavia i dati mostrano margine di miglioramento.

Nel triennio, la percentuale di iscritti al I anno con titolo estero oscilla su numeri ridotti (0-4,3%) che colloca il CdS lievemente al di sotto delle medie nazionali (spread medio nel triennio: -1%) e di area (spread medio nel triennio: -2%). La percentuale di CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari rimane prossima allo zero nel triennio (iC10: 0-0,6%) con valori non dissimili da quelli nazionali (-1%) o di area (-3%). Negli anni solari 2018 e 2019 la percentuale di laureati entro la durata regolare del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero sale lievemente (iC11: 3-5%) rispetto al 2017 (0%), collocandosi a livelli leggermente inferiori rispetto alle medie nazionali (-2,8%) e inferiori rispetto alle medie di area (-10%) nel biennio.

La mobilità in entrata mostra un numero contenuto di studenti incoming nel triennio: si passa dai 3 studenti incoming del 2016-17 ai 6 e 5 studenti incoming che nel biennio successivo hanno conseguito crediti in attività formative erogate dal CdS. Nel periodo, ciascuno studente svolge $n = 1$ attività formative. Questi numeri rimangono inferiori rispetto alle altre LM-51 in Ateneo che nel triennio mostrano mediamente ~18 studenti incoming per anno e una media di 1,8 attività formative svolte per studente.

La mobilità in uscita mostra una riduzione degli studenti outgoing, che passano da 1 a 0, laddove le altre LM-51 in Ateneo mantengono ~2 studenti outgoing in media. Va tuttavia considerato che questi numeri non tengono conto della mobilità outgoing legata allo svolgimento delle tesi all'estero, che ha coinvolto alcuni studenti del CdS.

Dunque le prestazioni del CdS appaiono comparabili alle medie nazionali, la mobilità internazionale continua a rimanere al di sotto delle medie di Ateneo, mostrando anche lievi flessioni nel numero di studenti incoming e outgoing. Sebbene il periodo di crisi sanitaria renda difficoltosa la mobilità studentesca, saranno previste alcune azioni volte a supportare l'internazionalizzazione (si veda ACTION PLAN).

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis e ter, IC07, IC07bis e ter, IC18, IC25, IC26, IC26bis e ter

Negli anni solari 2017, 2018 e 2019, le indagini AlmaLaurea-Profilo dei laureati mostrano dati molto positivi. La soddisfazione per il CdS si conferma elevata nei laureati del CdS. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS rimane elevata con piccole oscillazioni nel triennio (iC25: 86-92%) e valori in linea con i dati medi di area e nazionali nel triennio (-2%). Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS rimane elevata e con piccole oscillazioni nel triennio (iC18: 82-85), mostrando valori lievemente superiori alle medie di area geografica (spread +4%) e nazionali (spread +5%) nel triennio.

Negli ultimi anni l'occupabilità dei laureati è stata supportata attraverso azioni che hanno permesso di arricchire incontri formativi ed esercitazioni didattiche e lo sviluppo di progetti di tesi volti a favorire contatti con realtà lavorative che in prospettiva possano diventare occasioni di lavoro per i laureati. Si osservano dati molto positivi per i laureati a 3 anni dal titolo, con un aumento della percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita nel biennio 2018-2019 (iC07: 80-86%) e di laureati che svolgono attività lavorativa regolamentata da contratto o attività formativa retribuita (iC07bis: 80-86%) rispetto ai valori del 2017 (+16% e +21%). La prestazione del CdS ai due indici nel biennio 2018-2019 appare superiore alle medie di area (spread medio +6%) e nazionali (spread medio +12%), laddove nel 2017 si osservava uno spread negativo.

Dati in crescita rispetto all'anno solare 2018 (+24%), ma comunque stabili rispetto al 2017 (-0,4%), si osservano per l'occupabilità dei laureati a 1 anno dal titolo, con una discreta percentuale di laureati che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26: 49%), dato leggermente superiore alle medie di area (+3%) e nazionali (+8%)

Simili risultati per la percentuale di laureati che svolgono attività lavorativa regolamentata da contratto o attività formativa retribuita (iC26bis: 43%, +23% rispetto al 2018, +9% rispetto al 2017) con valori medi che si assestano a un livello leggermente superiore alle medie di area (+3%) e nazionali (+9%).

Questi risultati, considerati complessivamente, suggeriscono che la formazione degli studenti del CdS è non solo apprezzata dagli studenti ma anche adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia va considerato che il ~95-100% dei laureati a 1 e 3 anni dal titolo partecipa ad attività di formazione dopo la laurea (fonte AlmaLaurea Condizione occupazionale dei laureati 2019). Pertanto, i risultati complessivi sull'occupabilità suggeriscono che l'inserimento nel mondo del lavoro necessita di un'attività di formazione post laurea che determina un allungamento dei tempi dalla Laurea al primo lavoro, e potrebbe contribuire a spiegare le oscillazioni che si assistono a talvolta nelle percentuali di occupati ad un anno dalla Laurea.

Sebbene i dati relativi all'occupabilità siano positivi si rende necessario continuare a proporre azioni che possano continuare a garantire buoni risultati (si veda ACTION plan).

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

I dati relativi alla consistenza del corpo docenti continuano a mostrare un ridotto rapporto studenti / docenti, evidenziando così l'ottima sostenibilità del CdS e un buon equilibrio nella distribuzione delle ore di docenza. Nel triennio a.a. 2017-19 questo rapporto studenti / docenti (iC05) rimane stabile intorno ai 9-10 studenti per docente, laddove nel triennio le medie nazionali e di area sono 12 studenti per docente.

Nel triennio si osserva una lieve aumento del rapporto studenti / docenti pesato per ore di docenza, riscontrabile sia nel caso del rapporto complessivo (iC27: da 19 a 22 studenti per docente; laddove nel 2019 i dati nazionali e di area mostrano un maggior numero di studenti per docente, rispettivamente 27 e 31 studenti per docente), ma soprattutto per il rapporto relativo al I anno (iC28: da 16 a 20), laddove a livello nazionale e di area il rapporto prevede circa 18 studenti per docente. Si ritiene pertanto che il CdS soddisfi i requisiti di efficienza della formazione erogata.

Gli indicatori di qualificazione del corpo docente rappresentano un ulteriore punto di forza del CdS e appaiono del tutto stabili nel triennio. Si osserva una corrispondenza piena dei docenti di riferimento ai SSD di base e caratterizzanti (iC08: 100% nel triennio; laddove la media nazionale è 86%), un'elevata qualità della ricerca dei docenti (iC09: 1,2 nel triennio; laddove la media nazionale è 1,1) e una soddisfacente percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19: ~72%; al di sopra medie nazionali nel triennio, ~65%).

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Commento ai dati aggregati e ai dati relativi ai singoli insegnamenti riferiti all'indagine sulle opinioni degli studenti di due anni accademici 2018/2019 e 2019/2020

Si analizzano le schede tenendo in considerazione le misure di contenimento della pandemia che hanno comportato l'erogazione di tutti gli insegnamenti del II ciclo in modalità online.

Il numero di schede compilate per l'a.a. 2019-20 è di 801 per 101 studenti iscritti al CdS, Pertanto, in media, uno studente del CdS ha compilato 7,93 schede nell'a.a. 2019-2020, laddove nei CdS a livello Dipartimentale (AMBITO) risultano 5,17 schede compilate per studente. Sebbene il numero di schede appaia maggiore nel I ciclo (450 schede compilate in aula) rispetto al II ciclo (350 schede compilate online), il dato si spiega con la maggior divisione in moduli del I rispetto al II ciclo, piuttosto che una ridotta affluenza durante la didattica online. Infatti, nella maggioranza degli insegnamenti / moduli di insegnamento il numero di schede raccolte appare piuttosto elevato, con in media circa 32 schede per insegnamento/modulo al I ciclo e 33 schede per insegnamento/modulo al II ciclo (in questo conteggio si escludono gli insegnamenti dove gli studenti sono divisi in due canali e dove risultano in media 17 schede per insegnamento/modulo, ovvero 34 schede considerando i due canali). Inoltre, gli studenti che hanno compilato le schede hanno dichiarato una frequenza molto alta (in media ~96%, ovvero ~95% al I ciclo e ~98% al II ciclo). Questi dati suggeriscono dunque che le risposte osservate siano da considerarsi attendibili e rappresentative delle opinioni degli studenti che hanno frequentato le lezioni sia al I che al II ciclo.

Nell'insieme, i giudizi esprimono soddisfazione per l'organizzazione del CdS e per i singoli insegnamenti. Di seguito si illustrano le percentuali di giudizi positivi alle singole domande del questionario per l'a.a. 2019-20, comparandole alle risposte osservate a livello Dipartimentale (AMBITO) o relative all'a.a. 2018-19.

Si rileva che **complessivamente la media dei giudizi positivi dalla domanda 1 alla 17 va dal 82% al 99% (media 91,2%)**, che conferma il punteggio ottenuto l'anno precedente (con uno spread positivo del +0,1%) e appare in linea con i giudizi medi nell'ambito (spread +0,2%). Anche **alla domanda critica 12** ("soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento") si osservano elevati punteggi di **soddisfazione (media 87,6%)**, che appaiono **in lieve crescita** rispetto al punteggio dell'anno precedente (**spread +1,5%**) e appaiono **lievemente superiori ai valori dell'ambito (spread +2,2%)**. Questi primi dati generali confermano il buono stato di salute del CdS che viene complessivamente giudicato in modo positivo dagli studenti.

Se i risultati al questionario appaiono soddisfacenti e confermano la buona prestazione media del precedente a.a., si notano alcune oscillazioni nelle risposte alle singole domande, con punteggi in alcuni casi in crescita e in altri casi in diminuzione, e spread variabili da -8% a +8%. Questi cambiamenti vanno interpretati tenendo sempre in considerazione la numerosità del campione osservato: con circa 33 schede per insegnamento, un'oscillazione di 8 punti percentuale indica infatti uno spostamento di giudizio abbastanza contenuto, ovvero circa 2-3 studenti rispetto al precedente a.a.

La maggiore criticità si osserva nelle risposte alla **domanda 4** ("modalità d'esame definite in modo chiaro"; media 84,8%), che mostrano un punteggio inferiore rispetto all'a.a. precedente (spread -8,0%), sebbene il punteggio sia solo appena inferiore rispetto ai punteggi di ambito (spread -2,3%). A questa riduzione contribuiscono principalmente gli insegnamenti erogati nel II ciclo in modalità online. Si ritiene che il calo di prestazione sia legato alla situazione contingente di incertezza legata alla durata dei provvedimenti ministeriali di contenimento. Questa situazione ha influito nel CdS soprattutto in quanto tutti gli insegnamenti al II ciclo prevedevano inizialmente degli esami in modalità scritta. Con il protrarsi della emergenza sanitaria, molti docenti hanno dovuto comunicare delle variazioni nelle modalità d'esame (ad es. passaggio da prova scritta a prova orale), mentre altri docenti pur avendo ipotizzato da subito un mantenimento della prova scritta in modalità online, non avevano potuto fornire informazioni sulle piattaforme informatiche che sarebbero state disponibili per lo svolgimento della prova. Su questo aspetto emerso dalle analisi delle opinioni si sono già presi provvedimenti e i docenti sono stati sollecitati a fornire informazioni maggiormente dettagliate e chiare sulle modalità d'esame adottate nel nuovo a.a.

Richiedono attenzione anche le risposte alle **domande 11** ("sei interessato agli argomenti"; media 84,6%) che mostra un leggero calo rispetto all'a.a. precedente (spread -6,2%), sebbene la soddisfazione generale per l'insegnamento (vedi domanda 12) appaia in crescita. Questo dato può essere interpretato alla luce di due ulteriori dati: i) innanzitutto negli scorsi a.a. gli studenti avevano suggerito di fornire maggiori conoscenze di base, aspetto che è stato discusso collegialmente con i docenti del CdS nei precedenti a.a. ed è stato recepito dal corpo docente, come si evince dalla riduzione progressiva nel numero di studenti che suggeriscono di fornire maggiori conoscenze di base (media attuale 8,8%, spread -3,7% rispetto allo scorso a.a.); ii) inoltre, nell'a.a. 2019-20 si osserva un elevato numero di risposte positive alla **domanda 01** ("conoscenze preliminari"; media 91,4%), che appaiono in aumento rispetto al precedente a.a. (spread

+4,2%). Esplorando le correlazioni tra i cambiamenti di punteggi alle domande 01 e 11 rispetto agli stessi insegnamenti e docenti dell'anno precedente, si osserva una relazione inversa (Pearson $r = -0,51$). Questo dato potrebbe suggerire che aver dedicato maggiore spazio alla trasmissione di conoscenze su aspetti di base delle discipline potrebbe aver da un lato aumentato i giudizi positivi alla domanda 01. D'altro canto, questo potrebbe anche aver ridotto lievemente i giudizi positivi alla domanda 11. Dalla discussione con i rappresentanti degli studenti emerge un ulteriore aspetto che potrebbe aver contribuito a spiegare i dati relativi all'interesse verso le materie: tra gli studenti del CdS vi sarebbe una piccola percentuale che è particolarmente interessata agli aspetti della ricerca e meno a quelli professionalizzanti della neuropsicologia, che trovano invece buono spazio nel CdS. Sarà necessario continuare a monitorare le risposte alla domanda 11 per comprendere la stabilità delle opinioni, in quanto il CdS è stato rimodellato due anni fa proprio tenendo in considerazione le opinioni degli studenti, oltre che delle parti sociali.

In leggera diminuzione il punteggio alla **domanda 2** ("il carico di studi proporzionato"; media 85,8%) che appare in leggero calo rispetto all'a.a. precedente (spread -4,0%) e risulta appena inferiore all'ambito (spread -2,0%).

Le risposte al resto del questionario appaiono in linea o con punteggi migliori rispetto all'anno precedente.

In particolare, come era stato ipotizzato nel precedente riesame, aumentano i punteggi alla **domanda 14** ("aule adeguate"; media 92,4%) che risultano con punteggi superiori rispetto all'anno scorso (spread +7,6%) e in linea con lo storico del CdS e appaiono superiori alle medie d'ambito (spread +5,1%). Appaiono infatti superate le problematiche emerse nel precedente riesame e che risultavano legate a problemi contingenti nell'aula utilizzata per le lezioni degli studenti del secondo anno del CdS. Si è ottenuto un punteggio elevato anche alla **domanda 14b** ("aule virtuali adeguate"; media 90,5%), mentre rimane un certo margine di miglioramento per le risposte alla **domanda 16** ("locali esercitazioni" media 82,2; spread +0,8%) per cui tuttavia non sono disponibili i dati dei singoli insegnamenti. Va rilevato come la domanda 16 si riferisca alle attività del I ciclo. È pertanto possibile che alcune problematiche transitorie emerse in quel periodo possano aver contribuito al punteggio non elevato, come ad es. alcuni problemi tecnici, attualmente risolti, di comunicazione tra le due aule informatiche durante le lezioni; oppure l'impossibilità di effettuare alcune esercitazioni didattiche presso il Centro studi e ricerche in Neuroscienze Cognitive a causa di imminente trasloco presso una nuova sede.

In generale, rispetto al precedente a.a., si nota un mantenimento dei buoni livelli di soddisfazione sia per gli aspetti organizzativi del CdS, che per quelli che riguardano lo studio della materia, come emerge nelle risposte alla **domanda 15** ("orario lezioni congegnato", media 87,9%, spread -0,3%), e anche relative a quelle relative alla didattica, come la **domanda 1** ("conoscenze preliminari"; media 91,7%, spread +4,2%), la **domanda 3** ("materiale didattico adeguato"; media 88,2%, spread +0,9%), la **domanda 5** ("orari lezioni rispettati"; media 97,7%, spread -0,3%), alla domanda 13 ("lezioni svolte dal titolare"; media 99,4%; spread -0,2%),

Anche le domande relative alla qualità della didattica e allo stile di insegnamento del docente appaiono tutte soddisfacenti, mostrando dati che confermano l'ottima prestazione alla **domanda 7** ("il docente espone in modo chiaro"; media 97,4%; spread +2,9), **domanda 6** ("il docente stimola"; media 87,8%, spread -1,1%), alla **domanda 8** ("attività didattiche integrative utili"; media 97,4%; spread +1,3%), alla **domanda 9** ("insegnamento coerente con sito Web"; media +99%, spread +0,9%), alla **domanda 10** ("il docente è reperibile", media +99,4%, spread +0,4%), così come appare elevato il punteggio alla domanda 17 ("il docente ha attribuito importanza"; media +93,5%, spread +2,6%).

Con riferimento alla domanda **critica 12** ("soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento"), come già osservato, nell'a.a. 2019-20 si conferma un'elevata soddisfazione (media 87,6%, spread +1,5%). Solamente un insegnamento ottiene una percentuale di giudizi positivi inferiore al 50% alla domanda 12. Si tratta di un modulo affidato a docente a contratto che nel 2020-21 è stato affidato ad altro docente, anche tenuto conto della valutazione negli ultimi anni. Va rilevato che in un altro insegnamento si osservano punteggi non elevati (<66,7%) alla domanda critica 12, in parte spiegati da paralleli punteggi non elevati alle domande sulla adeguatezza del materiale didattico e sulla chiarezza circa le modalità d'esame, quest'ultima legata a fattori contingenziali legati. A parte questi due moduli, tutti gli altri 27 moduli/insegnamenti appaiono tutti con punteggi ben superiori alle soglie attenzionali del 50% e 66,7%.

Infine, i **dati di Alma Laurea** relativi ai Laureati del 2019 mostrano percentuali di soddisfazione in linea con i dati positivi osservati nei questionari 2019-20. Sono stati intervistati 39 laureati (su un totale di 40) e di questi il 89,8% si dichiara soddisfatto del CdS in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica. Inoltre il 82,1% si iscriverebbe di nuovo al corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo Bolognese.

Riassumendo, il quadro d'insieme che emerge dal questionario è un CdS in buona salute, dove gli studenti sono molto soddisfatti dell'organizzazione complessiva del CdS e della grande maggioranza degli insegnamenti. Sono stati presi provvedimenti per affrontare alcune criticità legate a fattori contingenti.

ACTION PLAN 2020

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
Regolarità del percorso	Mantenere ridotto il numero di studenti fuori corso	<p>AZIONE 1.</p> <p>Modalità: Monitoraggio degli studenti fuori corso e degli studenti del secondo anno in ritardo con l'acquisizione dei CFU (≤ 93 CFU acquisiti a novembre 2020). Saranno contattati gli studenti per esaminare i motivi del rallentamento e offrire supporti specifici quando necessari (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio).</p> <p>Tempi: novembre 2020 - febbraio 2021.</p> <p>Risorse: Contratti per tutor assegnati al CdS.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore (monitoraggio), Ufficio gestione CdS Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria (elaborazione lista studenti), Commissione AQ e Tutor assegnati al CdS (contatto studenti).</p>
Internazionalizzazione	Promuovere l'internazionalizzazione delle carriere / Aumentare studenti in mobilità incoming-outgoing	<p>AZIONE 1.</p> <p>Modalità: Organizzare seminari didattici con l'obiettivo di promuovere la mobilità in uscita per studenti del I e II anno. I seminari saranno tenuti da docenti stranieri ed ex studenti del CdS che hanno proseguito la loro formazione all'estero o che svolgono all'estero la loro attività lavorativa.</p> <p>Tempi: Ottobre 2020 - giugno 2021.</p> <p>Risorse: Risorse per il diritto allo studio.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore e membri del consiglio di CdS.</p> <p>AZIONE 2.</p> <p>Modalità: Organizzare incontri informativi per programmi di mobilità all'estero per studenti del I e II anno, secondo le modalità disponibili durante il periodo di pandemia.</p> <p>Tempi: I ciclo.</p> <p>Risorse: Contratti per tutor all'internazionalizzazione, contratti per tutor assegnati al CdS.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore, Commissione internazionalizzazione</p>

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
Opinione degli studenti	Monitorare e migliorare l'opinione degli studenti sul CdS	<p>del Dipartimento di Psicologia, Tutor all'internazionalizzazione, Tutor assegnati al CdS.</p> <p>.</p> <p>AZIONE 1. Modalità: Continuare a monitorare l'opinione degli studenti mediante i questionari per la didattica e questionari ad-hoc, organizzare incontri con studenti e docenti del CdS al fine di trovare possibili soluzioni alle criticità riscontrate (ad es. sovrapposizione di tematiche tra insegnamenti affini, adeguamento dell'orario etc.). Tempi: I e II ciclo. Risorse: Tutor assegnati al CdS. Responsabilità: Coordinatore e membri del consiglio di CdS coadiuvati da tutor assegnati al CdS.</p> <p>AZIONE 2. Modalità: Continuare ad organizzare incontri tra docenti del CdS (in particolare di materie affini) per individuare e condividere buone pratiche di insegnamento e di presentazione del materiale del corso e modalità d'esame, e migliorare l'integrazione tra gli argomenti trattati, rivisitando eventualmente i programmi d'esame. Tempi: Inizio anno accademico, follow-up al termine del I e II ciclo. Risorse: Risorse aggiuntive non necessarie. Responsabilità: Coordinatore e membri del consiglio di CdS, coadiuvati da tutor assegnati al CdS.</p> <p>.</p>
Occupabilità	Migliorare l'occupabilità dei laureati	<p>AZIONE 1. Modalità: Organizzare incontri con esperti per illustrare agli studenti quali sono le possibilità di impiego nella ricerca, nell'ambito del SSN, e libera professione illustrando normative (ad es. come aprire partita iva, quali leggi conoscere, quali diritti, quali doveri nell'esercizio della libera professione). Tempi: I e II ciclo.</p>

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
		<p>Risorse: Risorse per diritto allo studio. Responsabilità: Coordinatore, membri del consiglio di CdS, tutor assegnati al CdS.</p> <p>AZIONE 2.</p> <p>Modalità: Nell'ottica di migliorare i contatti con diversi contesti occupazionali, si prosegue l'azione di sensibilizzazione dei docenti sul progetto di tesi, dando l'opportunità agli studenti di trasformare il progetto di tesi in un'occasione per metter in pratica le competenze acquisite e prendere contatto con la realtà lavorativa territoriale.</p> <p>Tempi: Inizio anno accademico. Risorse: Non necessarie risorse aggiuntive. Responsabilità: Coordinatore, Commissione AQ.</p>

COMMENTO ALLE AZIONI CONCLUSE DEL 2019 E BUONE PRATICHE SULL'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO

Durante il 2019-20 si sono svolte con successo le azioni tese a mantenere una buona **regolarità degli studi**. È stato avviato un nuovo monitoraggio degli studenti fuori corso. Il Coordinatore del CdS in collaborazione ai tutor per la didattica ha interpellato la segreteria studenti per ottenere i nominativi degli studenti fuori corso. Gli studenti sono stati contattati per esaminare i motivi del rallentamento e offrire supporti specifici se necessari. Gli studenti contattati hanno individuato in cause esterne i fattori del rallentamento (ad es. cause familiari o lavorative). I dati ANVUR mostrano che un elevato numero di iscritti si laurea in corso, suggerendo che il numero di fuori corso si sia mantenuto ridotto.

Sono state condotte tutte le azioni previste per l'**internazionalizzazione**, anche se in generale a partire dal secondo ciclo, tali azioni si sono mosse nel contesto della pandemia che ha interferito con la messa in pratica di alcune strategie. A inizio anno accademico sono stati effettuati incontri formativi per illustrare i programmi di mobilità all'estero e sia nel primo ciclo (in presenza) che nel secondo ciclo (in modalità online) sono stati organizzati seminari didattici con docenti con esperienze lavorative all'estero con l'obiettivo di promuovere la mobilità in uscita per studenti. La discussione sulla possibilità di implementare corsi insegnamenti in lingua inglese nel CdS non ha trovato attualmente accordo e sarà ripresa in futuro, anche in seguito all'esperienza maturata da diversi docenti del CdS che sono progressivamente impegnati in altri corsi in lingua inglese in Ateneo.

Svolte con successo anche le azioni finalizzate a monitorare e migliorare l'**opinione degli studenti** sul CdS. Nel corso dell'intero a.a., ma in particolare durante la pandemia sono stati svolti diversi incontri con gli studenti monitorare eventuali criticità legate all'organizzazione delle attività formative e degli orari, eventuali sovrapposizioni di tematiche tra insegnamenti affini e criticità legate alle lezioni online. Sono stati inoltre organizzati incontri per docenti di materie affini per migliorare l'integrazione tra gli argomenti trattati e in alcuni casi sono stati rivisitati dei programmi (anche con una rimodulazione di CFU).

Per quanto attiene all'**occupabilità** sono stati organizzati incontri con esperti per illustrare le possibilità di impiego negli ambiti della ricerca e clinico della neuropsicologia, tuttavia nel secondo ciclo, a causa della difficoltà di reperire relatori nel periodo del lockdown, non è stato possibile organizzare il seminario sugli aspetti normativi della professione. Si cercherà di organizzarlo nel secondo ciclo di questo a.a. Sebbene sia stata svolta l'azione di sensibilizzazione dei docenti sul progetto di tesi, che rappresenta un'opportunità per mettere in pratica le competenze acquisite e prendere contatto con realtà lavorative territoriali, in molti casi, i progetti di tesi nelle realtà territoriali sono stati interrotti a causa della pandemia. Docenti e studenti hanno dovuto ripensare il progetto in modo da coinvolgere attivamente i laureandi, anche implementando esperimenti e misure online, e allo stesso tempo cercare di minimizzare i rallentamenti.